ELEZIONI AMMINISTRATIVE E REFERENDUM 2025

Con riferimento ai cinque referendum abrogativi fissati per i giorni 8 e 9 giugno 2025, **l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ricorda che, a decorrere dalle ore 00:00 di sabato 24 maggio 2025 e fino alla chiusura dei seggi elettorali, è vietato rendere pubblici o comunque diffondere con qualsiasi mezzo i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori.**

Tale divieto si estende – ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della delibera 102/25/CONS dell'8 aprile 2025 – anche alle manifestazioni di opinione e a quelle rilevazioni che, per modalità di realizzazione e diffusione, possono comunque influenzare l'elettorato. Per la stampa – quotidiana, settimanale e periodica – si tiene conto della data di effettiva distribuzione al pubblico.

****

Con **decreto del Ministro dell'Interno del 24 marzo 2025** è stata stabilita la data delle consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli circoscrizionali nei comuni delle regioni a statuto ordinario.

Le consultazioni elettorali si svolgeranno nei giorni di domenica **25 e lunedì 26 maggio 2025,** con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci nel giorno di domenica **8 e lunedì 9 giugno 2025**.

Inoltre, il Presidente della Repubblica con **decreti del 31 marzo 2025**, pubblicati sulla **G.U. n. 75 del 31 marzo 2025**, ha indetto per la stessa data di **domenica 8 giugno e di lunedì 9 giugno 2025** la convocazione dei comizi per i cinque referendum popolari sulle seguenti materie:

1. «Contratto di lavoro a tutele crescenti – Disciplina dei licenziamenti illegittimi: abrogazione»;
2. «Piccole imprese – Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale»;
3. «Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi»;
4. «Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione»;
5. «Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana».

Pertanto, a **partire dal 31 marzo** sono in vigore le disposizioni di applicazione della normativa in materia di *par condicio* previste dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28 e s. m. e dal Codice di autoregolamentazione di cui al DM 8 aprile 2004 che disciplinano i programmi di comunicazione politica, i programmi di informazione, i messaggi politici autogestiti (gratuiti e a pagamento) e i sondaggi politici ed elettorali sulle emittenti radiotelevisive locali.

Si ricorda inoltre che l'art. 9 della legge n. 28/2000 dispone che: «*Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto, è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quella effettuata in forma impersonale ed indispensabile per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni*».

Domande frequenti sul divieto di comunicazione istituzionale durante le campagne elettorali (FAQ)

****

FONTI NORMATIVE E REGOLAMENTARI

DELIBERA 2 aprile 2025 della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi – Disposizioni in materia di comunicazione politica, messaggi autogestiti e informazione della società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale in relazione alla campagna per i referendum popolari abrogativi indetti per i giorni 8 e 9 giugno 2025.

****

AMMINISTRATIVE 2025

Con riferimento alle Disposizioni di attuazione applicabili alla disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per i giorni 25 e lunedì 26 maggio 2025, come chiarito dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, si rinvia alle disposizioni contenute nella Delibera n. 122/24/CONS del 30/04/2024, attesa l'omogeneità delle consultazioni, limitatamente alle previsioni riferite all'ambito locale interessato, con esclusione della disciplina prevista nel titolo II, Capo I relativa alle trasmissioni dell'emittenza nazionale. – Modelli MAG

Consulta l' ELENCO EMITTENTI RADIO TV aderenti ai MAG

Consulta il verbale di sorteggioMAG_2025- Amministrative

****

REFERENDUM 2025

Delibera 102/25/CONS – Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per i cinque referendum popolari aventi ad oggetto l'abrogazione parziale dell'art. 9, comma 1, lettera b) e lettera f), della legge 5 febbraio 1992, n. 91, l'abrogazione del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23, l'abrogazione parziale dell'art. 8 della legge 15 luglio 1966, n. 604, l'abrogazione parziale del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e l'abrogazione parziale dell'art. 26, comma 4, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, indetti per i giorni 8 e 9 giugno 2025 – Modelli MAG

Elenco dei soggetti politici **inclusi nell'elenco dell'Autorità ai sensi dell'art. 2 della delibera n. 102/25/CONS**

Consulta la lista_emittenti_aderenti_mag_1_RN_2025 aggiornata al 7 maggio

Consulta il verbale di sorteggioMAG_2025- Referendum

****

Ai fini della procedura di rimborso dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) trasmessi in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie, si invitano tutte le emittenti interessate a scaricare il modello di attestazione congiunta, disponibile in calce al presente avviso.

nuova_modulistica_richiesta_di_rimborso_mag_3

Tale modello, debitamente compilato e sottoscritto, dovrà essere trasmesso al Corecom Abruzzo alla Posta Elettronica (PEC): corecom@pec.crabruzzo.it